



GIUNTA REGIONALE

**Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006). Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990**

**Codice Pratica:** 17/331500

**Progetto:** DISCARICA di ROCCA SAN GIOVANNI - Progetto di chiusura e recupero ambientale con utilizzo dei volumi residui per lo smaltimento di materiali da costruzione contenenti amianto legato

**Ditta:** RSG Srl

**CONFERENZA DEI SERVIZI  
VERBALE RIUNIONE DEL 03 Maggio 2018.**

**PREMESSO CHE**

- la D.G.R. 660 del 14/11/2017 individua il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo come l'Autorità Competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- l'istanza in oggetto è stata trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dalla Ditta RSG S.r.l, ed acquisita in atti dal Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo con prot. n. 0331500/17 del 29/12/2017;
- con nota prot. n. 007699/18 del 11/01/2018 è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>, della documentazione e degli allegati progettuali relativi al progetto in oggetto a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione (28/01/2018), a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione di cui sopra, procedendo, ove necessario, a richiedere alla ditta proponente, l'eventuale documentazione integrativa necessaria, assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per l'invio delle stesse;
- all'esito di quanto sopra, non sono pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate e che pertanto si è provveduto a pubblicare l'Avviso, come previsto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006;
- l'Avviso è stato pubblicato all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it> in data 30/01/2018 da cui è decorso il termine di sessanta giorni per la consultazione del progetto da parte del pubblico e la presentazione di osservazioni;
- decorsi i suddetti termini, sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del Comune di Treglio acquisite al nostro prot. n. 0086099 del 23/03/2018, Comune di San Vito Chietino acquisite al nostro prot. n. 0091760 del 29/03/2018, Comune di Rocca San Giovanni acquisite al nostro prot. n. 0090823 del 28/03/2018, Nuovo Senso Civico Movimento Spontaneo di Cittadini Italiani ONLUS acquisite al nostro prot. n. 0091730 del 29/03/2018, dal WWF acquisite al nostro prot. n. 0056564 del 27/02/2018 e l'Autorità Competente non ha proceduto a richiedere ulteriori eventuali integrazioni come previsto dall'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota pec prot. n. 0096767 del 04/04/2018 e con successiva nota prot. n. 0101616/18 del 09/04/2018 è stata convocata in data 03/05/2018 alle ore 10:00 presso la sede del Servizio Valutazioni Ambientali, in Via Salaria Antica Est, 27 (terzo piano) a L'Aquila, la prima riunione della Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 con l'invito rivolto ai seguenti soggetti:

- Comune di Rocca San Giovanni;
  - DPC023 – Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive;
  - DPC024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
  - DPC025 – Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA;
  - DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti;
  - ARTA – Direzione Regionale IPPC e VIA;
  - Provincia di Chieti;
  - ASL Lanciano-Vasto-Chieti;
  - RSG S.r.l.;
- nella su menzionata nota di convocazione prot. n. 0096767 del 04/04/2018 e successiva nota pec prot. n. 0101616/18 del 09/04/2018, il termine ultimo per l’emanazione della “determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi” è di centoventi giorni dalla data di convocazione dei lavori (termine perentorio ai sensi dell’art. 27-bis, comma 8 del D.Lgs. 152/2006).

Tanto premesso, alle ore 11:30 la seduta ha inizio.

Partecipano alla Conferenza:

- per il Comune di Rocca San Giovanni: Di Rito Giovanni Enzo (Sindaco), Giambuzzi Tommaso (Rappresentante), Domenico Martelli, Giovanni D’Angelo, Fabio Caravaggio;
- per l’ARTA – Direzione Regionale IPPC e VIA: Dott.ssa Di Croce e Dott.ssa D’Alessio;
- per la Ditta RSG S.r.l.: Lorenzo Giammattei, Angelo Marrollo, Luca Giammattei;
- per il Servizio Valutazioni Ambientali: Ing. Domenico Longhi (dirigente), Dott. Domenico Scoccia (titolare istruttoria), Geol. Alessandra Di Domenica (gruppo istruttoria), Dott.ssa Ileana Schipani (gruppo istruttoria), Dott.ssa Paola Pasta (segretaria verbalizzante).

Risultano assenti:

- il Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive;
- il Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA;
- la Provincia di Chieti;
- la ASL Lanciano-Vasto-Chieti.

Risultano assenti ma hanno fatto pervenire il proprio contributo:

- il Servizio Gestione Rifiuti.

Presiede la riunione l’Ing. Domenico Longhi, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, apre la seduta procedendo preliminarmente alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza dei Servizi, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo. Procede quindi ad illustrare brevemente l’iter procedurale della Conferenza.

Le Associazioni: “Nuovo Senso Civico”, rappresentata dalla Dott.ssa Brighella Alba, “WWF zona Frentana e Costa Teatina”, rappresentata dalla Presidente Fabrizia Arduini, ed il Comune di Treglio, rappresentato dal Sindaco Massimiliano Berghella, partecipano come uditori.

Preliminarmente la Ditta illustra brevemente i contenuti progettuali richiamando anche la documentazione allegata all’istanza in oggetto e pubblicata all’indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>. Angelo Marrollo, consulente della Ditta RSG S.r.l., ripercorre l’excursus storico del sito in oggetto.

Il Comune ribadisce quanto detto nelle osservazioni riguardo l’incongruenza dell’intervento che prevede la chiusura della vecchia discarica e la contemporanea apertura del nuovo impianto e chiede la bonifica della vecchia discarica da parte degli Organi Competenti.

Il Comune, inoltre, ribadisce che l’impianto in oggetto è in contrasto con l’art. 44 delle NTA del PRE vigente che recita: *“Nell’area perimetrata ed eventualmente nei terreni limitrofi di proprietà al momento dell’adozione, con successivi accordi pubblico-privato a cui si rimanda, si potranno mettere in azione*

*procedure di programma integrato di intervento che, in un sistema perequativo, permettano il completo risanamento dell'area".*

L'ARTA espone le criticità rilevate richiedendo adeguata documentazione integrativa in merito a:

- motivazioni tecniche sottese alla chiusura della discarica preesistente e documentazione specifica inerente il progetto e lo stato attuale della vecchia discarica;
- specifiche sulla raccolta delle acque di prima pioggia;
- specifiche sulla rete di raccolta delle acque superficiali e valutazione dei possibili impatti sulle acque stesse;
- delucidazioni in merito all'attività metanigena rilevata da ARTA nel 2015 e non evidenziata nella documentazione del progetto presentato;
- specifiche riguardo l'installazione dei piezometri. Considerando l'elevata permeabilità dei terreni interessati dal progetto si richiede una rete di monitoraggio sito-specifica delle acque sotterranee, da concordare con il Distretto di Chieti, per definire il monte e il valle idrogeologico e quindi meglio verificare la presenza di un'eventuale falda e verificare la qualità delle acque;
- manca lo studio previsionale di impatto acustico in quanto la documentazione trasmessa riguarda lo stato attuale
- nuovi campionamenti di terreno per capire lo stato dell'attuale discarica;
- piano gestione terre e rocce da scavo;
- caratterizzazione del materiale stoccato in cumuli (cumuli riportati nelle tavole progettuali) e chiarimenti su suo utilizzo;
- analisi di stabilità di pareti delle vasche;
- studio richiesto nella DGR 258/2007 di ricaduta delle emissioni.

La Ditta illustra le modalità di gestione delle acque di prima pioggia previste per il vecchio ed il nuovo impianto.

La Ditta chiarisce che non si avranno elevati impatti dal punto di vista acustico in quanto i mezzi in transito previsti saranno 5 al giorno.

L'Ing. Longhi dà lettura della comunicazione trasmessa dal Servizio Gestione Rifiuti (prot. n. 126407/18 del 03/05/2018) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

A tal proposito, il Sindaco del Comune di Rocca San Giovanni ribadisce che i criteri localizzativi da verificare per il progetto in esame sono quelli riportati nella Tabella 18.6.2 "*Distanze da funzioni sensibili*" della L.R. 5/2018, la quale prevede una fascia di 2000 m dalle funzioni sensibili per le discariche che gestiscono "*rifiuti contenenti amianto*".

Il Dott. Scoccia del Servizio Valutazioni Ambientali, come già evidenziato della nota di cui sopra del Servizio Gestione Rifiuti, rappresenta l'opportunità di procedere ad una nuova verifica dei criteri localizzativi rispetto alla nuova L.R. 5/2018.

Chiede, inoltre, di verificare la perimetrazione dell'impianto rispetto ai limiti dell'area SIC limitrofa.

Chiede, infine, di chiarire qual è il titolo di cui la Ditta dispone per essere la proponente del progetto in esame. La Ditta si impegna a trasmettere la documentazione relativa al titolo di proprietà.

L'Ing. Longhi fa presente che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale il quale deve comprendere, oltre ai titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, il provvedimento di VIA e che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base di quest'ultimo (adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs. 152/2006).

La seduta si chiude alle ore 13:30.

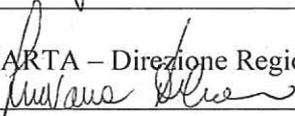
Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai partecipanti e verrà trasmesso telematicamente a tutti i partecipanti medesimi.



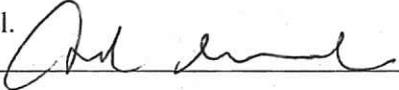
Per il Comune di Rocca San Giovanni:

  
\_\_\_\_\_

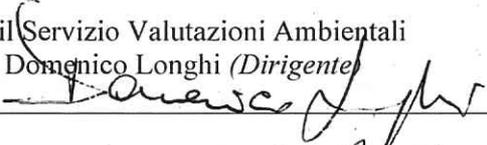
Per l'ARTA – Direzione Regionale IPPC e VIA

  
\_\_\_\_\_

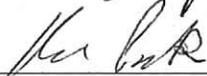
Per RSG S.r.l.

  
\_\_\_\_\_

Per il Servizio Valutazioni Ambientali  
Ing. Domenico Longhi (*Dirigente*)

  
\_\_\_\_\_

Dott.ssa Paola Pasta

  
\_\_\_\_\_



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

**DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti**

**Ufficio Attività Tecniche**

Via Catullo, 2 - Pescara.

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Prot.n. 0126407/18  
(Trasmissione a mezzo pec)

Pescara, 03 MAG. 2018

Regione Abruzzo  
Dipartimento Opere Pubbliche,  
Governato del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
67100 - L'Aquila  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: R.S.G. S.r.l. - Discarica di Rocca San Giovanni - Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-ter del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - per l'esercizio dell'Impianto/complesso IPPC denominato "R.S.G. S.r.l. - Discarica di Rocca San Giovanni (*Progetto di chiusura e recupero ambientale con utilizzo dei volumi residui per lo smaltimento di materiali da costruzione contenenti amianto legato*)" rientrante nella categoria industriale identificata al punto 5.4 dell'All.VIII del D.Lgs. 152/2006, ubicato nel comune di Rocca San Giovanni (CH), Via Strada Provinciale ex Adriatica - Rif. Conferenza dei Servizi indetta per il 03/05/2018 - Codice pratica 17/331500 del 29/12/2017 - Comunicazioni.**

In riferimento all'oggetto e alla nota di "Convocazione Conferenza dei Servizi" del Servizio Valutazioni ambientali datata 04/042018, richiamato l'iter autorizzativo dell'impianto di che trattasi, approfondita l'analisi della documentazione allegata all'Istanza di AIA, esaminando prioritariamente i criteri localizzativi di cui al nuovo PRGR - L.R. n. 5/2018, si rileva nello specifico che:

**L'impianto di che trattasi è classificabile in base alla Tabella 18.2-1:**

- ❖ Gruppo A (Discarica) e nello specifico A2 (Discarica per rifiuti non pericolosi) - Operazione D1 e D5

Si sottolinea che in accordo con quanto previsto nel DM 27/09/2010 e s.m.i. i rifiuti di amianto e/o contenenti amianto possono essere smaltiti in discariche per rifiuti non pericolosi dotate di cella monodedicata solo se sottoposti a processi di trattamento (stabilizzazione-solidificazione) in matrici stabili non reattive.

**Distanze da centri e nuclei abitati:**

L'Azienda dichiara di essere a **600 metri** dal nucleo abitato di "Santa Calcagna" e a 60 m dalla casa sparsa più prossima. Il centro abitato di Treglio è a 1,3 km.

Dalla Tabella 18.6-1 (Distanze dal centro abitato) del nuovo PRGR si evince che l'impianto di cui all'oggetto deve trovarsi almeno a **500 metri** dai centri abitati.

**Presenza di case sparse:**

L'Azienda dichiara che la casa sparsa più prossima si trova ad una distanza di 60 metri dal sito dell'impianto.

.... omissis.. "Per tutte le tipologie di impianto di cui alla Tabella 18.2-1, la presenza di case sparse rappresenta un fattore di attenzione; le misure mitigative saranno conseguentemente da prevedersi per tutte le realizzazioni impiantistiche".

**Tutela dell'ambiente naturale:**

Per quanto concerne le aree naturali protette, l'Azienda dichiara che il sito in oggetto ricade all'esterno di aree di protezione e salvaguardia ambientale ma in prossimità del sito "Fosso delle Farfalle (SIC IT7140106). L'Azienda ha ritenuto di attivare la Procedura di "Valutazione di Incidenza".

PRE del comune di Rocca San Giovanni: la discarica ricade in "Zona recupero detrattori ambientali" per le quali le NTA prevedono la possibilità di attuare un programma integrato di intervento per il completo risanamento dell'area.

SITO: Proprietà SMI - Individuato catastalmente Comune di Rocca San Giovanni al FG 9 Part. 4103 consistenza 61.389 mq  
L'area occupata dalla discarica e strutture ausiliarie è di circa **9.000 mq.**

Per quanto attiene alla **gestione dei rifiuti**, riassumibile nello schema sotto riportato:

- Discarica monodedicata per lo smaltimento dei materiali edili contenenti amianto in matrice cementizia o resinoida – 210.000 mc – CER 170605 (materiali da costruzione contenenti amianto) e CER 150202 (*limitatamente alla parte .....stracci e indumenti protettivi*).
- Chiusura discarica esistente e gestione post chiusura:  
Discarica per rifiuti speciali di 2^ categoria tipo B autorizzata con Deliberazione Regionale d'Abruzzo n. 2283 del 05/05/1993 e s.m.i. per una volumetria complessiva di 220.000 mc, incluso il pacchetto di chiusura. L'invaso, costituito da due vasche adiacenti, è stato riempito parzialmente - volumetria residua 67.000 mc.

Premesso quanto sopra il SGR ritiene che si debba, prioritariamente, analizzare la problematica legata alla **chiusura e post gestione** della discarica esistente già autorizzata con **DGR d'Abruzzo n. 2283 del 05/05/1993 e s.m.i.** per la quale non si conoscono gli interventi attuati ai sensi del D.lgs. 36/2003 e s.m.i., valutando, nel caso, un'inottemperanza delle disposizioni vigenti. Pertanto, il SGR ritiene di richiedere alla Ditta/Titolare del sito i necessari chiarimenti e si riserva di esprimere un **parere tecnico** definitivo.

Per quanto attiene alla nuova discarica comunque il SGR ritiene che debba porsi particolare attenzione su alcuni fattori che, sebbene non fissati esplicitamente come criteri escludenti nella nuova Pianificazione regionale (L.R. n. 5/2018), pur tuttavia in considerazione della specifica localizzazione dell'impianto di che trattasi e della tipologia di materiali da smaltire, in considerazione del presumibile impatto legato anche alla vocazione turistica del territorio in oggetto, potrebbero essere analizzati come possibili fattori escludenti e nello specifico:

1. Presenza di case sparse;
2. Distanze dai centri abitati (comune di Treglio a solo 1,3 Km – comuni di Rocca San Giovanni e San Vito Chietino a soli 2,5 km. di distanza);
3. Tutela dell'ambiente naturale (SIC – Fosso delle Farfalle).

Nel caso in cui, nell'ambito della procedura di VIA, si ritenesse di non considerare tali fattori come escludenti comunque si ritiene debbano essere valutate misure mitigative, in particolare per la presenza di case sparse.

Distinti saluti.

**Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche**

(Marco Famoso)

(ASSENTE)

**Il Dirigente del Servizio**

(Dott. Franco Gerardini)

Firmato digitalmente